

FONDAZIONE ORCHESTRA JAZZ SICILIANA THE BRASS GROUP

Iscritta al n. 80 del Registro delle Persone Giuridiche Private,
ai sensi del DPR n. 361/2000 e pubblicato sulla GURS dall'8 gennaio 2008.
P. I.V.A. e C.F.: 05613580822 - C.C.I.A.A. di Palermo - REA n. 0269616
Sede in Via Dello Spasimo, 15 - 90133 PALERMO (PA)
Fondo Patrimoniale iniziale Euro 1.375.000,00 i.v.

Relazione del Collegio dei Revisori

Al bilancio di Previsione per il 2026

Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori, nel corso del corrente esercizio 2025, ha svolto il compito di vigilanza e le funzioni di revisione contabile; la presente relazione attiene al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2026 predisposto dal Consiglio di Amministrazione unitamente alla relazione di accompagnamento ed alla relazione artistica che compendia le ipotesi della programmazione 2025/2026.

Nel corso di apposita riunione il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2026 è stato approvato dal Consiglio e successivamente consegnato per l'esame e la redazione della presente relazione; esso presenta un sostanziale pareggio essendo l'avanzo di amministrazione di entità non rilevante.

Il documento previsionale predisposto ed approvato è stato redatto ricalcando in linea di massima lo schema del bilancio CEE, come peraltro fatto nello scorso esercizio.

Nella relazione di accompagnamento il Consiglio ha specificato che per le entrate relative ai contributi regionali si è tenuto conto delle notizie acquisite mentre per le entrate dirette si è fatto riferimento a quanto già noto in termini di abbonamenti, incrementati rispetto ai precedenti esercizi, e della esperienza maturata a seguito delle iniziative già concluse nel corso del 2025. Di contro per le uscite sono stati presi a base i dati consuntivi del 2024 non potendosi utilizzare quelli del 2025 non ancora noti in termini globali. Sotto il profilo numerico è previsto un incremento delle entrate complessive attraverso l'aumento dei contributi in conto esercizio cui fa riscontro un analogo leggero aumento delle uscite e degli oneri finanziari che il Collegio considera sovrastimati mentre stima che il costo del personale possa lievitare per via dell'intenso programma artistico previsto.

La previsione si chiude con un sostanziale pareggio non essendo significativo l'ammontare dell'avanzo di amministrazione.

Nel corpo della relazione artistica è possibile riscontrare la mole di attività che la Fondazione intende realizzare nel corso del 2026 sempre che i contributi da parte della Regione Siciliana si concretizzino nella misura ipotizzata.

Il Collegio segnala con la presente la necessaria esigenza che le spese vengano effettuate esclusivamente nei limiti di quanto verrà effettivamente erogato da parte della Regione Siciliana e non sulla scorta di quanto ipotizzato nel bilancio di previsione.

L'incremento dei contributi in conto esercizio appare una inderogabile necessità per ottenere non solo un equilibrio finanziario più sereno ma anche per fare fronte all'ammortamento del mutuo IRFIS a fronte del RIS, al pagamento delle rateizzazioni nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, al canone dello Spasimo, al costo dell'energia elettrica ed all'investimento che sarebbe necessario per attrezzare il piano superiore del teatro che consentirebbe, visto il favorevole andamento degli abbonamenti e delle presenze, di aumentare l'afflusso del pubblico pagante.

Per quanto precede il Collegio auspica che il previsto aumento dei contributi in conto esercizio si realizzi e che possa incrementarsi.

Si deve dare atto al Consiglio di avere adottato una politica di contenimento dei costi anche se il Collegio ha più volte sollecitato un assetto organizzativo sotto il profilo amministrativo più adeguato alle molteplici attività ed anche al fine di un migliore controllo da parte dell'Organo incaricato.

Ed ancora il Collegio rileva che non sono previste entrate da sponsorizzazioni o altro che sarebbero consone al livello qualitativo dell'offerta artistica della Fondazione che registra un sempre maggiore gradimento sia locale che internazionale attesa la presenza di numerosi turisti stranieri agli eventi: in tal senso sensibilizza il Consiglio perché ricerchi altre fonti alternative di finanziamento, atteso che le entrate dirette rappresentano una parte minoritaria delle somme necessarie per fare fronte ai relativi costi, situazione, comunque, comune a tutte le organizzazioni musicali del paese.

Per quanto a conoscenza del Collegio, ad oggi, le posizioni nei confronti degli Enti Previdenziali appaiono regolari mentre quelle verso l'erario sono oggetto di rateizzazioni con una visione prospettica di diversi anni.

Anche se ovvio il Collegio deve rammentare che i bilanci di previsione, per loro stessa natura, sono soggetti a condizioni di incertezza sia per la sconoscenza delle effettive somme che verranno erogate a titolo di contributo per le diverse attività che per il SJF: il che rende ancora più pregnante e necessaria l'azione di contenimento delle spese da parte del Consiglio, così come richiamato in precedenza.

Come si rileva dalla relazione artistica la Fondazione ha previsto di svolgere attività nel "Ricotto del Brass", sia perché lo Spasimo è una delle mete turistiche più ricercate di Palermo, che per la tipologia dell'attività musicale che riconduce all'anima originaria del jazz.

Il Collegio non può fare a meno di sottolineare che la incertezza delle entrate rende problematica la determinazione in via previsionale dei costi inerenti alla programmazione artistica. Nel settore musicale e/o teatrale l'attività necessita di una programmazione anticipata atteso che gli artisti devono chiudere i propri contratti con almeno un anno di anticipo rispetto alla esibizione.

Dalle considerazioni sopra espresse discendono due conseguenze:

a) il documento previsionale deve forzatamente basarsi su entrate incerte alle quali devono essere rapportate spese certe che potrebbero essere, successivamente, riviste sulla scorta delle entrate;

b) il bilancio di previsione, anche per quanto detto in precedenza, ha carattere meramente indicativo e non autorizzativo, come già si è avuto modo di sostenere nelle precedenti relazioni. Così come già osservato in altre occasioni, va posta attenzione all'organico dell'Orchestra i cui componenti non sono dipendenti della Fondazione ma vengono chiamati di volta in volta per ogni singolo concerto; circostanza questa che dà luogo ad una diversificazione delle singole posizioni con aggravio di costi amministrativi non indifferenti e con una "stranezza" organizzativa rispetto a tutte le altre realtà.

Sotto l'aspetto organizzativo il Collegio considera necessario che la Fondazione si doti di un ufficio di controllo interno.

Infine la Fondazione deve incrementare i propri sforzi per essere presente nelle manifestazioni che molti Enti Locali svolgono sul territorio siciliano e ricerchi fonti di finanziamento integrative soprattutto per la Scuola Popolare di Musica e intensifichi i propri rapporti con le scuole al fine di fare avvicinare i giovani alla musica e, in particolare, al jazz.

Conclusioni

Per tutto quanto precede, il Collegio auspica che le entrate della Fondazione possano non solo essere incrementate ma anche assumere carattere di certezza pluriennale di finanziamento e confermando tutte le considerazioni evidenziate in precedenza, osserva che il progetto di bilancio di Previsione per l'esercizio 2026 riflette la volontà del Consiglio di Amministrazione di consolidare le attività della Fondazione.

Pertanto, ferme restando le raccomandazioni sopra espresse sul necessario miglioramento della organizzazione amministrativa della Fondazione, esprime parere favorevole alla approvazione del documento previsionale.

Palermo 29 novembre 2025

F.to - Dottor Giuseppe Caiozzo



F.to - Dottor Donatella Milazzo



F.to - Dottor Aldo Bua



